

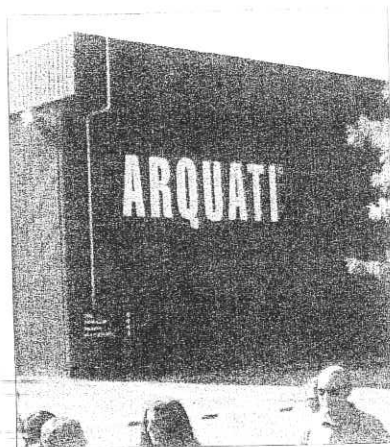


LO SPIRAGLIO

RIUNITO IERI IN PROVINCIA IL TAVOLO DI CRISI. ASSENTE IL LIQUIDATORE

Arquati in liquidazione, spuntano due compratori

Un milanese sarebbe interessato al marchio, mentre un altro imprenditore vorrebbe rilevare l'azienda



La sospirata comunicazione ufficiale del liquidatore, Ermes Sani, ancora non c'è. Ma sulla vicenda dell'Arquati filtra un piccolo raggio di sole. Quello stesso sole che appare sul suo marchio, perché le speranze di salvare la storica azienda di Sala Baganza, un tempo leader mondiale nel mercato delle tende, passano da quel valore aggiunto. Ci sarebbero infatti due compratori: il primo interessato ad acquistare il logo (pare si tratti di un imprenditore milanese del settore), il secondo a rilevare l'azienda. Ma per riuscire a chiudere il complicato cerchio del salvataggio, il nuovo titolare del marchio dovrà assicurare a chi si prenderà sul groppone lo stabilimento saiese e i suoi 80 dipendenti, di poter continuare a produrre per il brand "Arquati". Da domani l'azienda chiude per ferie fino al 24 agosto.

a pagina 4